



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona

servizi commerciali – servizi sociosanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019824450 - fax 019825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019820584 - fax 019820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019804749 - fax 0198428454

E-mail: svis00600t@istruzione.it - segreteria@pec.mazzinidavinci.it - segreteria@mazzinidavinci.it

Web: mazzinidavinci.it - C.F. 80008010094

MATERIA ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

INSEGNANTE BENEDEUCE LUCIA

CLASSE 5° OTTICO

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

FINALITA' DELLA DISCIPLINA:

Per il quinto anno scolastico del corso di ottica la programmazione di optometria prevede che gli studenti siano in grado di:

- eseguire un esame visivo con i test idonei per la correzione delle ametropie
- essere in grado di relazionarsi in modo professionale con il cliente in modo da instaurare un rapporto di fiducia
- essere a conoscenza delle novità inerenti le lenti oftalmiche e i loro trattamenti per poter proporre i migliori prodotti presenti sul mercato oggi
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti
- sapersi muovere in modo corretto nell'ambiente dei laboratori, utilizzando gli idonei dispositivi di sicurezza ove necessario

VALUTAZIONE:

la stesura delle prove teoriche sia scritte sia orali prevede che per ogni domanda sia previsto un punteggio parziale. La somma dei punteggi dei quesiti di ogni verifica dà risultato 10. In base alla correttezza e alla completezza delle risposte, sarà assegnato il punteggio da 0 al massimo voto applicato alla domanda. La risposta dell'ultima domanda della verifica assegna la lode ove il punteggio del compito sia massimo per i precedenti quesiti. Le prove di recupero dovranno conseguire una valutazione tale che la media, data con il voto della verifica o dell'interrogazione insufficienti sullo stesso argomento, dia risultato 6.

Agli studenti DSA verrà concesso maggior tempo per le prove teoriche scritte (15 minuti in più per le verifiche svolte in un'ora dalla classe); in alternativa, su loro richiesta, gli studenti potranno essere interrogati oralmente sull'argomento scritto. Per le prove pratiche il tempo viene stabilito in base alla tipologia dei test e degli esami strumentali da effettuare.

Per il raggiungimento degli obiettivi minimi nella materia è necessario riportare la sufficienza in ogni modulo svolto durante l'anno scolastico.

La valutazione finale sarà compresa tra 2 e 10.

Parametri di riferimento per la valutazione:

Voto 9-10: lo studente è in grado di organizzare un discorso con competenza, correlando riferimenti culturali alla pratica, si esprime con proprietà e ricchezza di linguaggio;

Voto 8: lo studente dimostra di possedere conoscenze e competenze e di saperle gestire autonomamente; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà;

Voto 7: lo studente è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente, esponendole in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e applicazioni nella parte pratica;

Voto 6: lo studente ha acquisito le principali conoscenze e competenze, pur con qualche inesattezza; è talora insicuro nelle applicazioni e nell'utilizzo del lessico specifico;

Voto 5: lo studente ha una conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti fondamentali e non è in grado di

procedere autonomamente alle applicazioni richieste;

Voto3-4: lo studente non è in grado di eseguire la fase applicativa e di padroneggiare gli strumenti concettuali e pratici della disciplina per la mancanza delle conoscenze e competenze minime.

SEQUENZA MODULARE

1° MODULO: ripasso

CONTENUTI:

movimenti oculari assi di Fick, piano di Listing, duzioni, versioni, vergenze, visione binoculare e bioculare, punti retinici corrispondenti e disparati, oroptero e diplopia fisiologica, disparità di fissazione, area di Panum, ortoforia, eteroforie, miopia, ipermetropia, astigmatismo, occhio schematico, attività ottica dei mezzi oculari, potere complessivo dell'occhio, punto prossimo di accomodazione, punto prossimo di convergenza, punto remoto

VERIFICHE:

verranno sottoposte 4 verifiche scritte con domande a risposta aperta

2° MODULO: acuità visiva e ottotipi

CONTENUTI:

definizione di acuità visiva, minimo angolo di risoluzione MAR (minimo separabile o risolvibile), minimo visibile (percettibile o rilevabile, acuità morfoscopica (minimo riconoscibile o leggibile) acuità di allineamento (minimo allineabile o localizzabile), limiti ottici di risoluzione, fattori che influenzano l'acuità visiva (luminanza dell'ambiente, luminanza del fondo, contrasto)

Mire: simboli alfabetici, anelli di Landolt, E di Snellen, figure e simboli, reticoli e scacchiere

metodi di rappresentazione dell'acuità visiva: notazione decimale, frazione di Snellen, log MAR, cicli per grado

calcolo altezza degli ottotipi e loro costruzione

progressione aritmetica e progressione geometrica

sistemi di presentazione della tabella oottotipica: tavole stampate, retroilluminate, a proiezione, schermi computerizzati

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta

3° MODULO: esame della refrazione oggettiva e soggettiva per prescrizione della ricetta optometrica

CONTENUTI:

anamnesi

correzione di difetti refrattivi sferici, astigmatici e presbiopia attraverso esami oggettivi e soggettivi

esami preliminari: punto prossimo di accomodazione, punto prossimo di convergenza, dominanza motoria, cover/uncover test e cover test alternato, motilità oculare, riflessi pupillari, stereotest.

esami oggettivi: cheratometria, schiascopia, autorefrattometria, lampada a fessura

esami soggettivi: annebbiamento diretto e indiretto, test bicromatico, cilindri crociati, quadrante per astigmatici, prisma dissociante, foro stenopeico, sospensione foveale, test per la misurazione delle forie

VERIFICHE:

tre prove pratiche con valutazione su paziente

4° MODULO: analisi accomodativa

CONTENUTI:

accomodazione, innervazione del sistema accomodativo, teoria del punto intermedio, esame dell'accomodazione con test qualitativi e quantitativi, precisione accomodativa (LAG) - facilità accomodativa (FA) - resistenza dell'accomodazione,

ampiezza accomodativa accomodazione relativa (ARP e ARN)

misura dell'ampiezza accomodativa, determinazione del punto prossimo di visione nitida (PPVN), valutazione del potere accomodativo misurato, accomodazione relativa, Lag accomodativo, MEM retinoscopy, Nott retinoscop, Facilità accomodativa

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta

5° MODULO: convergenza e accomodazione

CONTENUTI:

convergenza tonica, convergenza prossimale o psichica, convergenza accomodativa, convergenza fusionale, convergenza accomodativa, rapporto AC/A, metodo flla foria e del gradiente, triade accomodativa, vergenze fusionali, ampiezza fusionale, capacità e riserve fusionali, misura delle vergenze fusionali, significato dei punti caratteristici

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta, una prova pratica

6° MODULO: presbiopia

CONTENUTI:

Definizione, classificazione, cause, sintomatologia del soggetto presbite

Test per correzione della presbiopia:

Cilindri crociati fusi (#14B); Incremento di positivo fino alla migliore acuità visiva; Addizione calcolata in funzione dell'età del soggetto; Addizione calcolata in proporzione all'ampiezza accomodativa; Retinoscopia dinamica; Bilanciamento dell'accomodazione relativa (ARN/ARP); Duochrome da vicino.

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta, una prova pratica

7° MODULO: cenni sull'ipovisione

CONTENUTI:

definizione di visione ridotta e di cecità, forme patologiche che possono portare all' ipovisione
ausili ottici e non ottici, ausili ingrandenti

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta

8° MODULO: cenni sullo strabismo

CONTENUTI:

Definizione de strabismo, classificazione delle deviazioni, costanza della deviazione, lateralità, stato accomodativo, distanza di fissazione, momento di insorgenza, classificazione

VERIFICHE:

una prova scritta con domande a risposta aperta

Savona, 12 novembre 2021

La docente
Lucia Beneduce

Per presa visione:
Il Dirigente Scolastico